

CULTURA DIFFUSA

Contrastare le disuguaglianze attraverso la cultura e la socialità

Bando con scadenza

30 maggio 2024

BANDI 2024 - ARTE E CULTURA

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

1. <i>PREMESSA</i>	3
2. <i>IL CONTESTO</i>	3
3. <i>GLI OBIETTIVI</i>	3
4. <i>LINEE GUIDA</i>	4
4.1 <i>Soggetti destinatari</i>	4
4.2 <i>Progetti ammissibili</i>	4
4.3 <i>Criteri</i>	4
4.4 <i>Progetti non ammissibili</i>	5
5. <i>SCADENZA</i>	5
6. <i>BUDGET DISPONIBILE</i>	5
7. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i>	5
8. <i>SINTESI*</i>	5

Cultura diffusa

1. PREMESSA

Il bando è emesso dall'Area Arte e Cultura nell'ambito della Linea di mandato "Ridurre le disuguaglianze, intervenendo sulle diverse forme di povertà e fragilità", volta a contrastare le varie forme di povertà che toccano aspetti essenziali della vita di molte persone: dalla povertà materiale a quella educativa, dalla disuguaglianza di opportunità e di accesso a percorsi di crescita, alla scarsa qualità ambientale dei luoghi di vita e dei beni accessibili. Tali divari investono le comunità in modo trasversale e, sempre più, transgenerazionale.

2. IL CONTESTO

Le misure di contenimento introdotte nel 2020-2022 per arginare la pandemia da Covid-19 hanno modificato profondamente i comportamenti e le abitudini di fruizione culturale, generando effetti di lungo periodo. Le piattaforme digitali hanno reso facilmente accessibili una grande quantità e varietà di contenuti di intrattenimento, inducendo molte persone a vivere momenti di fruizione culturale nella sola sfera domestica. Occorre tenere presente, tuttavia, quanto sia determinante il contesto: la condivisione di esperienze coinvolgenti e stimolanti in una situazione pubblica, infatti, consente alla cultura di agire come collante sociale, facilitando la nascita e il rafforzamento di legami tra le persone. Tali esperienze educano al riconoscimento reciproco, allo scambio, al confronto, al rispetto, oltre a rendere possibili incontri impreveduti con persone esterne alle cerchie abituali: rappresentano quindi una parte fondamentale del "fare comunità".

Un secondo ambito influenzato significativamente dalla pandemia è quello delle politiche urbane, con l'affermazione di un modello improntato alla prossimità che punta a fare in modo che i cittadini possano trovare, a poca distanza dalla propria abitazione, tutte le funzioni e i servizi di cui hanno bisogno. Oltre alle opportunità lavorative e alle

relazioni di vicinato, un'offerta culturale diffusa contribuisce a promuovere il benessere e a migliorare la qualità in ogni contesto di vita. In generale, una sua distribuzione più equa è utile per contrastare il divario in termini di opportunità, competenze e inclusione tra persone che abitano contesti diversi. Negli ultimi anni, sono sorti sul territorio diversi spazi ibridi socio-culturali che promuovono cultura e socialità in aree spesso poco servite dal punto di vista culturale. Si tratta di progetti ambiziosi e impegnativi dal punto di vista amministrativo, gestionale ed economico-finanziario, che tentano con difficoltà di colmare il divario centro-periferia. Parallelamente, l'offerta culturale presente nei contesti più centrali molto spesso fatica a raggiungere determinati pubblici, che possono non essere sufficientemente informati o motivati a fruirne, oppure privi di disponibilità economiche adeguate.

Consapevole dell'importanza della cultura nella formazione individuale, nello sviluppo di competenze e nella promozione di una società coesa e prospera, Fondazione Cariplo intende investire sul contrasto alle disuguaglianze di opportunità e di accesso alla cultura, promuovendo lo sviluppo di un'offerta culturale che sia diffusa sul territorio in modo capillare e realmente inclusiva, capace cioè di intercettare e coinvolgere tutte quelle persone che, per vari motivi, hanno difficoltà ad avvicinarsi e orientarsi autonomamente.

3. GLI OBIETTIVI

Attraverso questo bando Fondazione Cariplo intende promuovere e rafforzare la partecipazione attiva alla vita culturale da parte di tutte le fasce della popolazione.

In particolare, la Fondazione incoraggia le organizzazioni attive in campo culturale a:

- favorire l'accesso a un'offerta culturale ampia e diffusa, con particolare attenzione alle aree meno servite e alle forme di espressione artistica e culturale meno rappresentate;

- valorizzare la dimensione sociale della cultura attraverso la condivisione di esperienze coinvolgenti e stimolanti.

4. LINEE GUIDA

I progetti presentati dovranno sviluppare efficaci strategie di allargamento, diversificazione e coinvolgimento dei pubblici. In particolare, dovranno fare riferimento al tema della “**Fruizione condivisa**”, proponendo iniziative artistiche e culturali che prevedano dispositivi mirati a promuovere l’incontro e l’aggregazione tra i partecipanti, e/o al tema della “**Co-creazione**”, coinvolgendo attivamente i partecipanti in percorsi laboratoriali volti alla realizzazione di un prodotto culturale per loro significativo e da restituire alla comunità di appartenenza.

Le proposte potranno inoltre includere meccanismi per facilitare l’accesso dei pubblici svantaggiati alle iniziative culturali presenti nelle aree maggiormente servite.

In ogni caso, le organizzazioni proponenti dovranno dimostrare il radicamento dell’iniziativa, ovvero l’esistenza di collaborazioni concrete con le reti sociali di prossimità presenti sul territorio di intervento. Queste ultime potranno assumere la forma del partenariato (da formalizzare attraverso l’apposito accordo, il cui modello è disponibile sul sito della Fondazione) oppure essere documentate attraverso delle lettere di sostegno all’iniziativa, da allegare alla richiesta di contributo.

4.1 Soggetti destinatari

Quanto alle regole generali, si rinvia ai seguenti documenti:

- “Criteri generali per la concessione di contributi”
- “Guida alla presentazione dei progetti su bandi”

In particolare, sono ammissibili al presente bando in qualità di capofila unicamente le organizzazioni non profit di natura privata che presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, la gestione di beni o attività culturali.

Tali enti potranno presentare una proposta:

- singolarmente, ma condividendo l’iniziativa con una rete di soggetti attivi sul territorio d’intervento, da

documentarsi attraverso lettere di adesione al progetto;

- in qualità di capofila, in caso di progetto promosso in partenariato.

Le organizzazioni non profit di natura privata con finalità statutarie prevalenti diverse da quelle culturali e gli enti pubblici sono ammissibili solo come partner.

4.2 Progetti ammissibili

Per essere ammesse alla valutazione di merito, le proposte dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- localizzazione dell’iniziativa all’interno del territorio di riferimento di Fondazione Cariplo (regione Lombardia e province di Novara e VCO);
- durata complessiva (intesa come intervallo di tempo in cui si sviluppano tutte le azioni, da quelle preparatorie a quelle conclusive) tra 3 e 24 mesi;
- avvio in data non precedente alla scadenza del bando (30 maggio 2024);
- riconducibilità ai temi della “Fruizione condivisa” e/o della “Co-creazione”;
- richiesta complessiva di contributo compresa fra i 20.000 € e i 200.000 €, in ogni caso non superiore al 70% dei costi totali dell’iniziativa. Gli eventuali investimenti ammortizzabili (voci di spesa A02, A03, A04) non potranno essere complessivamente superiori al 30% dei costi totali del progetto.

In presenza di interventi di manutenzione e adeguamento su immobili si precisa che:

- il soggetto proprietario, se diverso dal richiedente o da uno dei partner di progetto, deve comunque essere in possesso dei requisiti di ammissibilità al contributo di Fondazione Cariplo.

4.3 Criteri

Verificato il rispetto degli obiettivi e delle Linee guida del bando, saranno privilegiate le iniziative che:

- siano collocate nelle aree urbane periferiche o in quelle marginali del territorio di riferimento di Fondazione Cariplo;
- descrivano con consapevolezza il contesto di intervento e il problema, in termini di

partecipazione culturale, al quale si intende rispondere;

- individuino i pubblici cui si rivolgono, quantificando il numero atteso di beneficiari, e ne descrivano chiaramente la strategia di ingaggio;
- favoriscano la partecipazione attiva e il protagonismo dei pubblici;
- prevedano dispositivi di promozione dell'incontro e dell'aggregazione sociale, anche in chiave interculturale e intergenerazionale;
- diano visibilità alle forme di espressione artistica e culturale delle diverse comunità e fasce di popolazione presenti nel territorio di intervento;
- si fondino sulla commistione di linguaggi, forme espressive e pratiche diverse, tra cui la lettura;
- descrivano concretamente il cambiamento atteso in termini di partecipazione culturale;
- siano corredate di indicatori credibili per il monitoraggio e la valutazione;
- presentino un piano di spesa adeguatamente dettagliato e calibrato in base ai diversi pubblici cui si rivolgono. Per quanto riguarda le coperture, si suggerisce di prevedere la gratuità delle proposte culturali esclusivamente se funzionale a coinvolgere fasce di pubblico nuove o svantaggiate.

In linea con il consueto approccio di Fondazione Cariplo, saranno favorite le proposte improntate alla buona gestione e strutturate secondo criteri di sobrietà.

4.4 Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili alla valutazione i progetti che:

- non siano riconducibili agli ambiti tematici indicati nelle Linee guida;
- prevedano costi per l'acquisto di immobili;
- non siano completi della documentazione obbligatoria illustrata nella "Guida alla presentazione dei progetti su bandi".

Si ricorda che, in caso di partenariato con enti pubblici, non è possibile destinare il contributo della Fondazione alla copertura dei costi di personale strutturato dell'ente pubblico.

5. SCADENZA

Le proposte dovranno essere presentate entro le ore 17:00 del giorno 30 maggio 2024.

È sempre consentita la trasmissione delle richieste di adesione ai bandi in corso di compilazione, nei trenta minuti successivi alla scadenza del termine del bando.

6. BUDGET DISPONIBILE

Il budget complessivo del presente bando ammonta a 2.750.000 di euro.

7. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il presente testo del bando è scaricabile dal sito web di Fondazione Cariplo (www.fondazionecariplo.it).

8. SINTESI*

Bando	Cultura diffusa
Tipo	Con scadenza
Scadenza	30 maggio 2024
Budget disponibile	€ 2.750.000
Obiettivi	Favorire l'accesso a un'offerta culturale ampia e diffusa e valorizzare la dimensione sociale della cultura
Destinatari	Enti culturali privati non profit
Principali limiti di finanziamento	Richiesta complessiva di contributo compresa fra i 20.000 € e i 200.000 € e non superiore al 70% dei costi totali
Riferimenti	Area Arte e Cultura Contatti staff disponibili sul sito web www.fondazionecariplo.it

** I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*